

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

Provincia di LUCCA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Maurizio MASINI

Comune di Piazza al Serchio

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 26/2022 del 29 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Piazza al Serchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Croce sull'Arno, 29 dicembre 2022.

IL REVISORE UNICO
Dott. Maurizio MASINI

Firmato digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	26
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Maurizio MASINI, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30 dicembre 2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 22 e 23 dicembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 20 dicembre 2022 con delibera n. 85, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20 dicembre 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

4

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piazza al Serchio registra una popolazione al 01.01.2022, di n 2161 abitanti.

l'Ente **non è** in disavanzo.

l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio in relazione al periodo oggetto di bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), salvo quanto esposto nel periodo precedente.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

5

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 27/05/2022 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€	2.984.280,35
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	1.777.851,89
b) Fondi accantonati	€	1.131.229,08
c) Fondi destinati ad investimento	€	22.920,38
d) Fondi liberi	€	52.279,40
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	2.984.280,75

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.276.080,87 così dettagliato:

• Quote accantonate	€	7.365,85
• Quote vincolate	€	1.246.042,54
• Quote destinate agli investimenti	€	0,00
• Quote disponibili	€	22.672,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Con delibera consiliare n. 30 del 25/11/2016 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 23/11/2016 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta anni a quote annuali costanti di euro € 7306,51.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio ai quali sia necessario dare copertura nelle previsioni 2023-2025.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.662.502,34	€ 759.805,62	€ 1.018.894,46
di cui cassa vincolata	€ 302.777,18	€ 302.777,18	€ 205.710,56
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

6

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato e sta implementando scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 1.276.080,87	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.302.238,28	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.607.921,71	€ 1.580.093,67	€ 1.558.093,87	€ 1.558.093,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 409.211,28	€ 230.544,29	€ 219.252,00	€ 197.652,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 720.072,26	€ 700.914,23	€ 703.601,81	€ 703.601,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.519.826,16	€ 14.711.284,19	€ 790.575,24	€ 790.575,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo 6 - Accensione di prestiti		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 24.806.350,56	€ 22.193.836,38	€ 8.242.522,92	€ 8.220.922,92

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ 7.306,51	€ 7.306,51	€ 7.306,51	€ 7.306,51
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.596.028,58	€ 2.305.101,88	€ 2.269.549,16	€ 2.247.949,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 17.000.719,54	€ 14.711.284,19	€ 790.575,24	€ 790.575,24
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 231.295,93	€ 199.143,80	€ 204.092,01	€ 204.092,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00	€ 3.471.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 24.806.350,56	€ 22.193.836,38	€ 8.242.522,92	€ 8.220.922,92

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stato accertata l'entrata. Negli esercizi 2023, 2024 e 2025 non è stato previsto FPV.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1018894,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7306,51	7306,51	7306,51
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2511552,19	2480947,68	2459347,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2305101,88	2269549,16	2247949,16
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			88190,20	88190,20	88190,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		199143,80	204092,01	204092,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14711284,19	790575,24	790575,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		14711284,19 0,00	790575,24 0,00	790575,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata** effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 205.710,56.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli eventuali proventi da alienazioni saranno destinati alla parte investimenti nel caso, in cui dette alienazioni si verificano. In particolare le entrate da alienazioni di beni sono previste al capitolo 970/10-11-12, mentre le spese sono previste al capitolo Spese di interventi straordinari sul patrimonio (con alienazione) di cui al capitolo 20450311/2.

Il diritto di superficie per le antenne dell'area stadio comunale sarà incassato al capitolo 960/2 e tale somma sarà destinata alla manutenzione straordinaria dei cimiteri capitolo 21050107/1.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

In relazione all'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (punto b) e all'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente la Nota Integrativa evidenzia quanto segue:

“In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;*
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);*
- 2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);*
- 3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).*

La proposta di bilancio 2023-2025 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2022 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2022 accertato ai sensi di legge;

L'equilibrio complessivo della gestione 2023-2025 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti anche dalla precedente gestione.”

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 46 del 19 luglio 2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 24 del 29 luglio 2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 14 del 27 luglio 2022 attestando la sua coerenza alle disposizioni e presupposti di legge.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 84 del 20 dicembre 2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25/2022 del 29 dicembre 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la sua compatibilità con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. La deliberazione di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi non prevede al momento nessun acquisto o servizio superiore alla soglia definita dalla suddetta normativa.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Il piano del fabbisogno del personale 2022-2024 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 06 aprile 2022. Successivamente, con delibera della Giunta Comunale n. 60 del 27 settembre 2022, è stato modificato il PTFP 2022 – 2024 per una diversa tempistica delle assunzioni 2022, ferme restando le previsioni 2023 e 2024. Il DUP precisa che se per il triennio 2023-2025 fossero necessarie eventuali modifiche sarà

approvato un nuovo piano di fabbisogno del personale conformemente al PIAO che al momento per il triennio 2023-2025 non è stato formalizzato.

L'Organo di revisione ha formulato il parere sul piano del fabbisogno del personale 2022-2024 con verbale n. 04/2022 in data 05 aprile 2022 e sulla modifica dello stesso con parere n. 16/2022 del 27 settembre 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga** conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (*si rinvia alla sezione dedicata al personale*)

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni di cui sopra.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio contestualmente al parere sul DUP.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 430.000,00	€ 430.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 500.184,00	€ 485.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 76.391,52	€ 77.517,55	€ 77.517,55	€ 77.517,55

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 485.000,00, con una diminuzione di euro 15.184,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 6.000,00.

Il pagamento della TARI **avviene** anche tramite il sistema pagoPA.

L'Organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio degli incassi e all'occorrenza tempestivi interventi per il recupero del credito.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 24.000,00		€ 22.000,00		€ 22.000,00	
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								

Recupero evasione imposta di pubblicità							
Totale			€ 24.000,00		€ 22.000,00		€ 22.000,00

Si segnala che l'ente ha ritenuto di non effettuare accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione alle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

16

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 81 in data 20/12/2022 la somma di euro 1000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. cap. 10810205/1 avente ad oggetto "Spese relative sanzioni amm.ve pecuniarie per violazione codice della strada (art.208 D.Lgs. 285/92).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 500.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	4.550,00	4.550,00	4.550,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	61.140,00	61.140,00	61.140,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	65.690,00	65.690,00	65.690,00

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.255,58	1.255,58	1.255,58
Percentuale fondo (%)	1,91%	1,91%	1,91%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.105,08	€ 9.417,07	€ 9.417,07	€ 9.417,07
Percentuale fondo (%)	22,76%	26,91%	26,91%	26,91%

17 L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 80 del 20/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,47 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 9.417,07.

L'Organo di revisione in considerazione della tendenza rilevata negli ultimi esercizi raccomanda un costante monitoraggio degli incassi delle rette e all'occorrenza tempestivi interventi per il recupero del credito.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 8.710,02	€10.788,50	€ 9.000,00		€ 9.000,00		€ 9.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 11.953,17	€ -	€ 11.953,17
2022 (assestato o rendiconto)	€ 3.782,66	€ -	€ 3.782,66
2023	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2024	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
2025	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 351.430,55	€ 382.830,00	€ 401.330,00	€ 390.023,49
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 84.878,00	€ 74.662,00	€ 75.986,00	€ 75.986,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 758.852,59	€ 737.683,50	€ 716.564,75	€ 706.564,75
104	Trasferimenti correnti	€ 872.465,91	€ 864.502,86	€ 862.611,06	€ 862.317,57
105	Trasferimenti di tributi	€ -		€ -	
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 101.790,45	€ 101.044,76	€ 89.800,53	€ 89.800,53
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 122.529,43	€ 144.378,76	€ 123.256,82	€ 123.256,82
	Totale	2.291.946,93	2.305.101,88	2.269.549,16	2.247.949,16

19

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo non tenendo conto del tasso di inflazione programmata, pur essendo state considerate le attese di incremento dei prezzi ove prevedibili, come per esempio per quanto attiene ai costi dell'energia.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 53.772,84	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 140.115,86	€ 131.000,00	€ 140.210,17	€ 139.966,68
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 193.888,70	€ 168.000,00	€ 177.210,17	€ 409.966,68

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere favorevole.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 415.519,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dagli atti.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 38.020,83 come risultante dagli atti.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 14.711.284,19;
- per il 2024 ad euro 790.575,24
- per il 2025 ad euro 790.575,24

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state/non sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.556,08 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.870,94 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.879,94 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 54.611,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, essendo *non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*.

22

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 3 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 88.190,20 per l'anno 2023;
- euro 88.190,20 per l'anno 2024;
- euro 88.190,20 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 3, a titolo di FCDE **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Tale accantonamento avrebbe dovuto essere correttamente appostato nella missione 20, programma 2 titolo 1 "Altri fondi", anziché nel suddetto programma 3.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui). Per quanto attiene il calcolo dell'accantonamento al FCDE per canoni affitto alloggi ERP l'Ente ha provveduto ad allinearsi alla quantificazione predisposta dalla stessa ERP prendendo a riferimento le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza nella missione 20 programma 3 titolo 1	€ 88.190,20	€ 88.190,20	€ 88.190,20
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	-------------	-------------

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto dell'inesistenza di rischi per contenzioso e dei conseguenti accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 200,00		€ 200,00		€ 200,00	
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.205,20		€ 2.395,68		€ 2.395,68	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 19.627,28					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Altri (Servizio smaltimento rifiuti Fondo).	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Totale	€ 26.032,48		€ 6.595,68		€ 6.595,68	
FCDE accantonato nella Missione 20 programma 3	€ 88.190,20		€ 88.190,20		€ 88.190,20	
Totale Missione 20, programma 3	€ 114.222,68		€ 94.785,88		€ 94.785,88	

23

Come già evidenziato in precedenza nella Missione 20, programma 3 sono inclusi altresì gli accantonamenti al FCDE inseriti per coerenza anche nella tabella sopra esposta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022, per quanto emerso, **non rispetterà** i criteri previsti dalla norma e, pertanto, è **sogetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Organo di revisione sulla base delle informazioni acquisite aveva già evidenziato nel parere sul Bilancio di Previsione 2022-2024 che il ritardo dei pagamenti fosse in parte riconducibile all'organizzazione dell'attività di controllo delle fatture di acquisto e del processo di accettazione da parte degli uffici competenti raccomandando all'Ente di ricercare soluzioni organizzative in grado di garantire una maggior tempestività nella verifica sul ciclo passivo e nel processo di accettazione quale presupposto per ridurre i tempi di pagamento. Pur riscontrando qualche miglioramento organizzativo l'Organo di revisione, rileva il persistere della necessità di intervenire ulteriormente sui suddetti ambiti di miglioramento e invita l'Ente ad assumere gli opportuni provvedimenti per garantire per i prossimi esercizi la necessaria tempestività nei pagamenti. Per completezza si segnala che il risultato dell'esercizio è influenzato da una posizione rilevante che è stata regolata oltre i termini di legge a causa dell'insorgenza di disaccordi tra le parti.

24

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€ 0
Fondi e accantonamenti 10% alienazioni destinati alla riduzione mutui	€ 9.093,70
Fondo perdite società partecipate	€ 8.712,96
Altri fondi (Servizio smaltimento rifiuti Fondo)	€ 15.910,00
Fondo contratti Enti locali	€ 7.365,85
Fondo svalutazione crediti	€ 13.323,68
Fondo indennità fine mandato	€ 372,77
Fondo garanzia crediti commerciali	€ 21.679,20
Totale	€ 76.458,16

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano**

soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **non siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Come emerge dalla seguente tabella di sintesi per il periodo 2023-2025 il bilancio di previsione non evidenzia contrazione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.360.093,32	3.202.993,95	2.980.698,02	2.781.554,22	2.577.462,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	157.099,37	222.295,93	199.143,80	204.092,01	204.092,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.202.993,95	2.980.698,02	2.781.554,22	2.577.462,21	2.373.370,20
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

25

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	105.337,06	100.790,45	101.044,76	89.800,53	89.800,53
Quota capitale	157.099,37	222.295,93	199.143,80	204.092,01	204.092,01
Totale fine anno	262.436,43	323.086,38	300.188,56	293.892,54	293.892,54

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	105.337,06	100.790,45	101.044,76	89.800,53	89.800,53
entrate correnti	2.309.348,04	2.431.163,05	1.580.093,67	1.558.093,87	1.558.093,87
% su entrate correnti	4,56%	4,15%	6,39%	5,76%	5,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come

indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società in normale operatività risulta in perdita. Solo la società Serchio Verde Ambiente - SEVERA S.p.A., con sede in Castelnuovo Garfagnana (LU), Via Pio La Torre, n. 2/c, in liquidazione volontaria dal 9 luglio 2014 a seguito di perdita integrale del capitale sociale e attualmente inattiva risulta aver conseguito nel 2021 una perdita d'esercizio di euro 145.879,00. La società è assoggettata a procedura di concordato preventivo che si basa sulla dismissione dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare, nonché sul realizzo dei crediti. In tale società il Comune detiene una partecipazione diretta del 6,96% in relazione alla quale, per quanto esposto, l'Ente non ha ritenuto possibile alcun intervento di razionalizzazione stante il perdurare del concordato preventivo finalizzato alla realizzazione dell'attivo societario, al pagamento dei creditori e alla successiva chiusura della società.

26

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un accantonamento di euro 200,00 al Fondo Copertura Perdite che al 31 dicembre 2021 presentava un saldo di euro 8.712,96.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente intende provvedere in data 30 dicembre 2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

A tale scopo in data 23 dicembre 2022 ha sottoposto all'Organo di revisione proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 123 del 22 dicembre 2022, con allegata relazione tecnica illustrativa della ricognizione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Piazza al Serchio al 31 dicembre 2021, successivamente integrata con nuova relazione tecnica in data 27 dicembre 2022.

In vista del Consiglio Comunale programmato per il 30 dicembre 2022 l'Ente ha analizzato l'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover in concreto dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

A tal riguardo è però opportuno precisare che nella relazione tecnica l'esigenza di razionalizzazione è stata individuata in relazione alla società Serchio Verde Ambiente - SEVERA S.p.A., con sede in Castelnuovo Garfagnana (LU), Via Pio La Torre 2/c, in liquidazione volontaria

dal 9 luglio 2014 a seguito di perdita integrale del capitale sociale e attualmente inattiva nella quale il Comune detiene una partecipazione del 6,96% del capitale sociale. Tale società è assoggettata a procedura di concordato preventivo che si basa sulla dismissione dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare, nonché sul realizzo dei crediti e ciò ha indotto l'Ente a non ritenere possibile in concreto alcun intervento di razionalizzazione, stante il perdurare del concordato preventivo finalizzato alla realizzazione dell'attivo societario, al pagamento dei creditori e alla successiva chiusura della società.

Lo scrivente Organo di revisione sulla suddetta delibera ha espresso il proprio parere in data 29 dicembre 2022.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
adozione app io	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3		06/10/2023	8.505,00	Prog.
app.io e pago pa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3		26/09/2023	15.175,00	Prog.
identità digitale spid e cie	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4		23/05/2024	14.000,00	Prog.
abilitazione cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2		29/04/2024	47.427,00	Prog.
lotto b1 sist.idrogeologica	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2		31/03/2026	985.000,00	Prog.
cohousing cogna	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		31/03/2026	184.000,00	Prog.

cohousing loc Bertolina	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		31/03/2026	110.000,00	Prog.
cohousing s.anastasio	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		31/03/2026	207.000,00	Prog.
sistemazione urbana piazza bassa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.3		31/03/2026	185.000,00	Prog.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto anticipazioni solo in relazione al progetto lotto b1 sistemazione idrogeologica.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

28

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione nella quale si è evidenziata la non corretta appostazione dell'accantonamento al FCDE alla missione 20 programma 3 anziché al programma 2.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

29

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, pur avendo evidenziato alcuni ambiti di miglioramento non destinati ad impattare sulla complessiva congruità ed attendibilità delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di

bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Santa Croce sull'Arno, 29 dicembre 2022

Il Revisore Unico
Dott. Maurizio MASINI
Firmato digitalmente